



Decreto Dirigenziale n. 262 del 02/08/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

SELEZIONE DI N. 4 FIGURE DI ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA DI SUPPORTO
ALL' AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020.
DRD N. 86 DEL 13/04/2017: APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E DEGLI SCHEMI
DI CONTRATTO (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2017) 1383 final del 22.02.2017 ha approvato le modifiche proposte al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 14.03.17, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) ver. 2.2- da parte della Commissione Europea;
- con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 è stata disciplinata la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilendo, tra l'altro, che i piani e i programmi, di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 dell'articolo 3, che possono avere effetti significativi sull'ambiente, debbano essere soggetti ad un monitoraggio ambientale al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. Valutazioni Ambientali 52 05 07 - con comunicazione del 28/09/2015, prot. n. 2015.0642032 - ha espresso parere favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica Integrata con la Valutazione d'Incidenza relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, con espressa prescrizione che "... nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati";
- queste specifiche prescrizioni sono state recepite nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, segnatamente nella Dichiarazione di Sintesi prodotta ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 152/2006, che è parte integrante del Programma stesso, con la puntuale identificazione delle Misure di monitoraggio ambientale, con l'indicazione delle metodologie, delle procedure e degli obiettivi operativi delle attività di controllo ed analisi, nonché della comunicazione e diffusione periodica dei risultati delle attività che dovranno essere attuate nel periodo di esecuzione del Programma 2014/2020;
- i metodi e gli strumenti definiti fanno riferimento a tecnologie e procedure geomatiche (GIS e Telerilevamento) di elaborazione ed analisi di dati tematici e geografici, che consentiranno anche per il periodo 2014/2020 la realizzazione di un database cartografico standardizzato secondo le prescrizioni europee e nazionali, quale il SIT PUMA-PSR (Sistema Informativo Territoriale del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale - PSR), disponibile in rete sul Portale Cartografico Regionale per il periodo 2007/2013;
- l'approccio metodologico seguito dal PUMA PSR consente l'analisi degli impatti del programma di sviluppo rurale, e più in generale delle politiche regionali legate ai diversi fondi comunitari, con riferimento ai diversi sistemi territoriali e paesaggi rurali della regione, supportando in tal modo le strategie di implementazione e integrazione in chiave di programmazione unitaria;
- tale realizzazione tecnologica e procedurale rappresenta di fatto preciso adempimento delle condizionalità ex ante generali legate all': esistenza di un meccanismo che garantisca l'applicazione della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS (85/337/CEE e 2001/42/CE), l'esistenza di un sistema necessario per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi, l'esistenza di un sistema efficace di indicatori di risultato necessario per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto, così come a condizionalità specifiche collegate alle priorità strategiche del FEASR (Allegato IV del Reg. SR).
- l'approccio di monitoraggio ambientale, già impiegato dal PUMA PSR nel precedente periodo di programmazione, rientra pienamente nella strategia di innovazione prevista dal Ministero delle Politiche

Agricole, Alimentari e Forestali per la programmazione 20014-2020" e rappresenta in tal senso una pratica coerente con quanto previsto dal Reg. delegato (UE) n. 240/2014.

- con nota dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale del 31/03/2016, prot. n. 220965, è stato chiesto di "assicurare la necessaria continuità operativa alle attività specialistiche previste per il Monitoraggio ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, anche attraverso un loro potenziamento in termini di risorse umane e tecnologiche disponibili".
- con nota del 06/09/2016, prot. n. 583392, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha inoltrato la richiesta di disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale regionale in possesso di specifici profili professionali e competenze necessarie all'espletamento delle attività di monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020;
- i fabbisogni specifici emersi relativamente all'espletamento delle attività di Monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020 non hanno trovato riscontro a seguito della suindicata nota di interpello e quindi, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Testo unico sul Pubblico impiego (Dlgs 165/2001), è stato necessario procedere alla selezione di specifiche figure di esperti di assistenza tecnico specialistica;
- nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate l'11 febbraio 2016 nella Conferenza Stato Regioni ai sensi del comma 1 art.65 Reg. (UE) 1303/2013, tra le categorie di spesa eleggibili sulla Misura 20 (Assistenza tecnica) sono previste, tra l'altro, spese per risorse umane dedicate alle attività di AT e per collaborazioni e consulenze professionali, indicando per queste ultime come riferimento per la ragionevolezza della spesa la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali", come dettagliato nel verbale "Analisi dei fabbisogni e definizione compensi", agli atti dell'ufficio;
- le risorse relative al compenso per gli esperti di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale graveranno sulla Misura 20 del PSR Campania 2014/2020, ai sensi dell'Art. 51 del Reg. UE N. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che prevede l'utilizzo dell'assistenza tecnica per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- con Decreto Dirigenziale n. 86 del 13/04/2017 della Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di n. 4 figure di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale;
- l'avviso pubblico dispone che agli esperti esterni selezionati per ciascuno dei profili sarà conferito contratto di collaborazione professionale a valere sui fondi FEASR, fino al 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA), non rinnovabile, prevedendo comunque l'elaborazione del monitoraggio ex post nell'ambito dell'incarico conferito;
- l'avviso pubblico della selezione dei 4 esperti e lo schema di domanda sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 39 del 15 Maggio 2017 e sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;

CONSIDERATO che

- con DRD n. 27 del 05/07/2017 è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del predetto Avviso, apposita Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso Pubblico;
- la Commissione insediatasi ha esaminato le domande pervenute entro i termini stabiliti dal Bando, con la relativa documentazione, verificando la sussistenza dei requisiti per l'ammissione, e procedendo alla valutazione dei curricula e dei titoli presentati secondo le indicazioni e i criteri di cui all'articolo 5

dell'Avviso pubblico di selezione, stilando la proposta di graduatoria di merito per ciascuno dei profili professionali;

- La valutazione dei curriculum e dei titoli ha condotto all'individuazione, così come previsto all'art. 4 dell'Avviso pubblico di selezione, di un numero di candidati pari al triplo degli esperti da selezionare per quei profili dove sono pervenute più istanze e a ciascun candidato è stata data comunicazione circa gli esiti della valutazione del proprio curriculum e dei propri titoli;
- I candidati così selezionati hanno sostenuto in data 21/05/2018 un colloquio integrativo dinanzi alla Commissione selezionatrice, con le modalità di cui all'articolo 6 dell'Avviso, atto a definire la graduatoria finale.
- La valutazione dei colloqui integrativi ha condotto alla definizione, per ciascuno dei profili specialistici, di una graduatoria finale, riportata nell'allegato "A" al presente Decreto;
- L'articolo 11 dell'avviso pubblico di selezione di cui al DRD n. 86 del 13/04/2017 recita "*L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con i vincitori della selezione in caso di sopravvenuti motivi*" e che, a fronte di una serie di considerazioni riportate nel verbale di chiusura dei lavori, si ritiene di procedere alla contrattualizzazione dei soli profili senior e middle;
- i dati relativi al nominativo dell'Esperto, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inherente il contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni per gli adempimenti consequenziali dall'ufficio con il quale gli esperti collaboreranno;
- con nota del 12.6.2015, protocollo n. 2015.0408684 è stato trasmesso all'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale - lo schema di contratto per l'affidamento di incarico professionale e che con nota del 7.8.2015, protocollo n. 556825 l'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale ha fornito il richiesto parere su detto schema di contratto;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione delle graduatorie per ciascun profilo e all'approvazione dello schema di contratto;

Alla stregua dell'istruttoria svolta

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di approvare le graduatorie finali della selezione pubblica di n. 4 figure specialistiche di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2014-2020, riportate nell'Allegato "A" al presente Decreto; come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblico di selezione, le graduatorie avranno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie.
- di approvare lo schema di contratto, riportato nell'Allegato "B" al presente Decreto, da impiegarsi per l'affidamento degli incarichi di esperto per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica alle attività inerenti la Valutazione ambientale del P.S.R. 2007-2013, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia.
- di confermare che i contratti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, si concluderanno, così come previsto dall'art. 9 dell'avviso pubblico di selezione, il 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA) fatto salvo comunque il completamento del monitoraggio ex post;

- di procedere, successivamente ai controlli di rito, alla contrattualizzazione dei primi classificati, rispettivamente nelle graduatorie dei senior e del middle e di procedere allo scorrimento delle graduatorie in caso di rinuncia;
- di trasmettere il presente atto all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale, al webmaster agricoltura per la pubblicazione sul sito agricoltura.

Diasco

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la selezione di n. 4 figure di assistenza tecnico specialistica per le attività di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 – DRD n. n. 86 del 13/04/2017 - Graduatoria definitiva per profilo professionale:

Profilo	graduatoria	Candidato	Punteggio totale
A1	1	Terranova Carlo	100
A2	1	Di Gennaro Antonio	100
A 3	1	Nizza Simona	86,50
	2	Carillo Christian	72,167
A4	1	Vincenzo Raucci	59,467
	2	Felice Lucia	57,333
	3	Raffaella Spiniello	56,767

Contratto di affidamento di incarico per esperto di livello
senior/intermedio
profilo _____

a _____

PSR - PUMA
Campania 2014 | 2020

**SCRITTURA PRIVATA TRA
REGIONE CAMPANIA**

E

COGNOME _____ NOME _____

**PSR Campania 2014/2020 – Misura 20
(Art. 51 del Reg. UE N. 1305/2013 del 17 dicembre 2013
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR)**

L'anno 2018 nel mese di _____ il giorno _____ in Napoli,

TRA

la Regione Campania – codice fiscale 80011990639 – con sede in Napoli, Via G. Porzio - Centro direzionale Is. A/6, rappresentata ai fini del presente atto nella persona di Filippo DIASCO nato a Salerno il 29.05.1958, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

E

NOME E COGNOME, (di seguito denominato esperto), nato a _____ il _____,
e residente in _____ alla via _____ n. ____ C.F.
_____ e Partita IVA _____;

Premesso che

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2017) 1383 final del 22.02.2017 ha approvato le modifiche proposte al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 134 del 14.03.17, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) ver. 2.2- da parte della Commissione Europea;
- con la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 è stata disciplinata la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilendo, tra l'altro, che i piani e i programmi, di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 dell'articolo 3, che possono avere effetti significativi sull'ambiente, debbano essere soggetti ad un monitoraggio ambientale al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. Valutazioni Ambientali 52 05 07 – con comunicazione del 28/09/2015, prot. n. 2015.0642032 – ha espresso parere favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica Integrata con la Valutazione d'Incidenza relativa al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, con espressa prescrizione che "... nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di

pubblicazione dei risultati”;

- queste specifiche prescrizioni sono state recepite nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, segnatamente nella Dichiarazione di Sintesi prodotta ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. 152/2006, che è parte integrante del Programma stesso, con la puntuale identificazione delle Misure di monitoraggio ambientale, con l'indicazione delle metodologie, delle procedure e degli obiettivi operativi delle attività di controllo ed analisi, nonché della comunicazione e diffusione periodica dei risultati delle attività che dovranno essere attuate nel periodo di esecuzione del Programma 2014/2020;
- i metodi e gli strumenti definiti fanno riferimento a tecnologie e procedure geomatiche (GIS e Telerilevamento) di elaborazione ed analisi di dati tematici e geografici, che consentiranno anche per il periodo 2014/2020 la realizzazione di un database cartografico standardizzato secondo le prescrizioni europee e nazionali, quale il SIT PUMA-PSR (Sistema Informativo Territoriale del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale – PSR), disponibile in rete sul Portale Cartografico Regionale per il periodo 2007/2013;
- l'approccio metodologico seguito dal PUMA PSR consente l'analisi degli impatti del programma di sviluppo rurale, e più in generale delle politiche regionali legate ai diversi fondi comunitari, con riferimento ai diversi sistemi territoriali e paesaggi rurali della regione, supportando in tal modo le strategie di implementazione e integrazione in chiave di programmazione unitaria;
- tale realizzazione tecnologica e procedurale rappresenta di fatto preciso adempimento delle condizionalità ex ante generali legate all': esistenza di un meccanismo che garantisca l'applicazione della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS (85/337/CEE e 2001/42/CE), l'esistenza di un sistema necessario per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi, l'esistenza di un sistema efficace di indicatori di risultato necessario per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto, così come a condizionalità specifiche collegate alle priorità strategiche del FEASR (Allegato IV del Reg. SR).
- l'approccio di monitoraggio ambientale, già impiegato dal PUMA PSR nel precedente periodo di programmazione, rientra pienamente nella strategia di innovazione prevista dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la programmazione 20014-2020” e rappresenta in tal senso una pratica coerente con quanto previsto dal Reg. delegato (UE) n. 240/2014.
- con nota dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale del 31/03/2016, prot. n. 220965, si chiede di “assicurare la necessaria continuità operativa alle attività specialistiche previste per il Monitoraggio ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, anche attraverso un loro potenziamento in termini di risorse umane e tecnologiche disponibili”.
- con nota del 06/09/2016, prot. n. 583392, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha inoltrato la richiesta di disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale regionale in possesso di specifici profili professionali e competenze necessarie all'espletamento delle attività di monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020;
- i fabbisogni specifici emersi relativamente all'espletamento delle attività di Monitoraggio ambientale del PSR 2014/2020 non hanno trovato riscontro a seguito della suindicata nota di intervento e quindi, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Testo unico sul Pubblico impiego (Dlgs 165/2001), è stato necessario procedere alla selezione di specifiche figure di esperti di assistenza tecnico specialistica di cui al presente avviso;
- nelle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate l'11 febbraio 2016 nella Conferenza Stato Regioni ai sensi del comma 1 art.65 Reg. (UE) 1303/2013, tra le categorie di spesa eleggibili sulla Misura 20 (Assistenza tecnica) sono previste, tra l'altro, spese per risorse umane dedicate alle attività di AT e per collaborazioni e consulenze professionali, indicando per queste ultime come riferimento per la ragionevolezza della spesa la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ad oggetto “Tipologia dei

soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali", come dettagliato nel verbale "Analisi dei fabbisogni e definizione compensi", agli atti dell'ufficio;

- le risorse relative al compenso per i 4 esperti di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale graveranno sulla Misura 20 del PSR Campania 2014/2020, di cui all'Art. 51 del Reg. UE N. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che prevede l'utilizzo dell'assistenza tecnica per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- con Decreto Dirigenziale n. 86 del 13/04/2017 della Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di n. 4 figure di assistenza tecnico specialistica di supporto all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale;
- l'avviso pubblico dispone che agli esperti esterni selezionati per ciascuno dei profili sarà conferito contratto di collaborazione professionale a valere sui fondi FEASR, fino al 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA), non rinnovabile, fatto salvo il completamento del monitoraggio ex post;
- l'avviso pubblico della selezione dei 4 esperti e lo schema di domanda sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. n. 39 del 15 Maggio 2017 e sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;
- con DRD n. 27 del 5/07/2017 è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del predetto Avviso, apposita Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso Pubblico;
- le graduatorie di merito relative ai differenti profili professionali sono state approvate con DDR del _____ e sono state pubblicate sul BURC, su amministrazione trasparente e sul sito regionale nelle pagine dedicate al PSR;
- con lo stesso DRD _____ è stato altresì approvato lo schema di contratto, conformato al parere reso dall'U.O.D. Avvocatura Regionale con nota prot. 0739622 del 10/11/2017;
- i dati relativi al nominativo dell'Esperto, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni per gli adempimenti consequenziali, a cura dell'ufficio con cui gli esperti collaboreranno;

**Tutto ciò premesso
tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue**

**Art. 1
(Premessa)**

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono patto nonché parte integrante e sostanziale del presente contratto e rappresentano e riproducono le motivazioni che hanno indotto le parti alla sua stesura.

**Art. 2
(Oggetto)**

La Regione, come sopra rappresentata, affida a _____, che accetta, l'incarico di lavoro autonomo professionale con la qualifica di Esperto senior/middle (Profilo _____) in attività di assistenza tecnica per lo svolgimento delle attività di supporto all'attuazione del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale (PUMA) del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020, comprendente ogni attività specialistica legata allo specifico profilo professionale che emerge nel periodo contrattuale.

Il Collaboratore, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse all'attuazione delle attività di cui al comma precedente.

Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Art. 3

(Prestazioni oggetto dell'incarico)

Il Committente conferisce all'esperto, che accetta, l'incarico di lavoro autonomo professionale volto, in particolare, a fornire il supporto specialistico alla preparazione, elaborazione, redazione e monitoraggio della parte del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale (PUMA) del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020, secondo le competenze di cui all'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 86 del 13/04/2017 relative al proprio profilo. Nell'ambito dell'incarico l'esperto dovrà comunque redigere il monitoraggio ambientale ex post del PSR Campania 2014/2020.

Art. 4

(Luogo di esecuzione della prestazione)

Le attività oggetto della prestazione saranno svolte prevalentemente presso gli Uffici dell'Amministrazione regionale ed in particolare quelli della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune (UOD 50 07 01). Potranno, comunque, prevedersi trasferte per esigenze di assistenza tecnica nelle fasi di elaborazione ed attuazione del Piano unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR, anche al di fuori del territorio regionale.

Tutte le spese per le trasferte nel territorio regionale sono a totale carico dell'esperto, mentre le spese per le trasferte al di fuori del territorio regionale sono a carico della Regione.

Art. 5

(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione dell'esperto i dati raccolti nel corso delle attività e ogni altra informazione nella propria disponibilità, considerata rilevante ai fini dello svolgimento degli incarichi di cui al presente contratto.

Art. 6

(Obblighi dell'esperto)

L'esperto si obbliga a svolgere l'incarico tenendo conto delle esigenze del Committente e secondo le indicazioni da quest'ultimo fornite, svolgendo la propria attività nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione.

L'esperto deve osservare i principi di correttezza, diligenza e lealtà, mantenendo la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto a conoscenza nell'espletamento dell'attività e a non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

L'esperto ha il divieto di svolgere attività ovvero assumere incarichi in conflitto di interessi con il presente incarico per tutto il periodo di durata del medesimo. Nel caso di accertamento da parte dell'Amministrazione regionale della violazione di tale divieto il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 7

(Corrispettivo)

Il corrispettivo annuo è determinato in Euro (diconsi _____/00 euro) oltre IVA. Tale importo, fino al termine del contratto oneroso, è a valere sulla misura 20 denominata "Assistenza Tecnica" del PSR Campania 2014-2020.

Art.8

(Modalità di pagamento)

Il corrispettivo di cui al comma precedente sarà corrisposto in rate trimestrali, previa presentazione di fattura e della documentazione di seguito specificata:

- a) relazione trimestrale dell'Esperto sulle attività svolte;
- b) autocertificazione resa dall'Esperto ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel trimestre di riferimento;
- c) attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dall'Esperto nel periodo di riferimento a firma dell'Autorità di Gestione del PSR, rilasciata sulla base della relazione di cui al punto a);
- d) ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

La relazione, di cui al punto a), dovrà contenere l'indicazione puntuale delle attività svolte, evidenziando di volta in volta i risultati dell'attività, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, con relativo timesheet, allegando alla stessa l'elenco degli eventuali pareri, note tecniche, relazioni, verbali e di tutti i documenti prodotti o attività svolte in relazione ai compiti di cui all'art. 3, con copia degli stessi in formato elettronico su idoneo supporto.

Resta fermo l'obbligo in capo all'Esperto a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del PSR 2014 - 2020 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.

Il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Esperto relazioni specifiche su temi o progetti specifici, che saranno oggetto di valutazione, sullo stato di avanzamento dei progetti o delle attività.

Le attrezzature informatiche, le infrastrutture tecnologiche, il materiale di consumo e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività, sono a totale carico dell'Esperto.

Art. 9

(Durata)

La durata dell'incarico parte dalla data di efficacia del contratto secondo quanto stabilito al successivo articolo 14 e si concluderà il 30 novembre 2023 (per consentire l'inoltro della domanda di pagamento ad AGEA), salvo proroga non onerosa per la redazione del monitoraggio ex post che gli esperti si impegnano a redigere con la sottoscrizione del presente contratto.

Art.10

(Recesso)

Il Committente può recedere dal contratto a seguito di valutazione negativa da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/202, senza obbligo di indennizzo, fermo restando il diritto all'erogazione del compenso per l'attività effettivamente svolta sino alla data del recesso medesimo.

Art. 11

(Cause di risoluzione)

La Regione potrà avvalersi della facoltà di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. dando comunicazione all'Esperto mediante lettera raccomandata A.R. di tale volontà nelle seguenti ipotesi:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave dell'esperto;
- sospensione unilaterale del contratto;

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo

contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno dell'esperto inadempiente.

Art. 12

(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta di tutti i prodotti realizzati dall'esperto e potrà, a proprio insindacabile giudizio darne o meno esecuzione.

Art. 13

(Natura del rapporto)

Con il presente contratto le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di lavoro autonomo professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia. L'attività svolta dall'esperto non determina alcun vincolo di subordinazione né rapporto di lavoro dipendente con il Committente.

Art. 14

(Efficacia del contratto)

Il contratto è efficace ed esecutivo dalla data del _____.

Art. 15

(Clausola di manleva)

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'Esperto nell'esercizio dell'attività contrattuale.

Art. 16

(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo dell'Esperto, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso del presente contratto saranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 17

(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. l'esperto dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18

(Controversie e Foro competente)

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto è di competenza esclusiva del foro di Napoli, ai sensi del comma 2, art. 29, c.p.c..

Art. 19

(Rinvio)

Per quanto non disciplinato dal presente contratto si rinvia alle norme di cui agli artt. 2222-2228 del Codice Civile e all'art. 409 n. 3 c.p.c., ed alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 20

(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto è stipulato in forma privata e sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e successive modifiche, precisando che le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria,

nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PSR Campania 2014-2020.

Art. 21

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Il prestatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche.

Il prestatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Campania degli estremi del conto corrente dedicato, anche se in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il prestatore si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del presente contratto, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 2 dell'art. 3 della L. n. 136/2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, le fatture e/o i documenti contabili equivalenti devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in esecuzione del presente contratto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì _____

L'esperto

Per l'Autorità di Gestione del PSR

Le parti dichiarano, altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. di approvare specificamente le seguenti clausole: art. 4 (Luogo di esecuzione della prestazione); art. 10 (Recesso); art. 11 (Cause di risoluzione); art. 12 (Clausola di esclusiva); art. 15 (Clausola di manleva); art. 18 (Controversie e Foro competente).

L'esperto

Per l'Autorità di Gestione del PSR
